

LEZIONE/CONCERTO

13 aprile 2011

L'introduzione al concerto, che è dedicato a due grandi compositori "moderni", cercherà di mettere a confronto, in una prospettiva storica, il rapporto che la società (in particolare i giovani) ha con la musica ai tempi nostri, e quello che poteva avere al tempo di Schumann e Chopin; inoltre, trattandosi di musica d'arte, ricca di contenuti narrativi, offrire spunti di riflessione su quanto e come contenuti analoghi siano più o meno presenti nella musica di consumo odierna o degli ultimi decenni.

Programma Concerto
ROBERT SCHUMANN

PHANTASIESTUCKE op.12 *Alla sera*
Nella notte
Slancio

WALDSZENEN op. 82 *L'uccellino profeta*



FRYDERYK CHOPIN

NOTTURNO op.27 n.1
NOTTURNO op.27 n.2

SCHERZO n.4 op.54

POLONAISE FANTAISIE op.61



Pianista: *Lorenzo Porta Del Lungo*

Note al programma

Robert Schumann e **Fryderick Chopin** nacquero entrambi nell'anno 1810, entrambi in piccole città dell'Europa centrale, non molto distanti da capitali culturali quali la tedesca Lipsia e la polacca Varsavia. Condivisero il destino di una vita nomade, comune allora a tutti gli artisti e uomini di cultura, attraverso un continente pieno di tensioni, guerre, rivolte e repressioni.

Entrambi videro nella donna emancipata la realizzazione della propria immagine femminile, anche se **Schumann** in modo più ortodosso e **Chopin** invece in modo del tutto anticonvenzionale, conobbero con le rispettive compagne un difficile rapporto, con personalità narcisistiche e antagoniste. Furono entrambi grandissimi musicisti.

Lorenzo Porta Del Lungo

PIANISTA | COMPOSITORE

Il Maestro *Lorenzo Porta Del Lungo*, pianista e compositore, ha compiuto gli studi di Pianoforte e composizione presso i Conservatori "S. Cecilia" di Roma e "L. Cherubini" di Firenze.

Ha studiato con Angela Aloï, Enrica Cavallo e Guidalberto Renzi per il Pianoforte e Carlo Prosperi per la Composizione. Da molti anni svolge l'attività concertistica come solista, in duo, in formazioni cameristiche e con orchestra in Italia ed all'estero. Si è esibito in numerosi teatri italiani fra i quali il "Valle" e l' "Eliseo" di Roma e il "Romolo Valli" di Reggio Emilia.

Ha registrato per numerose radio nazionali europee.

Nel suo repertorio sono rappresentate tutte le epoche della composizione per tastiera, compresi i principali autori di musica contemporanea, oltre i limiti di genere.

Il criterio seguito da Porta Del Lungo nella composizione dei programmi di concerto è principalmente l'evoluzione linguistica della musica, ovvero l'immagine del rapporto interumano che essa va di volta in volta a rappresentare.

E' quindi possibile che autori temporalmente molto lontani tra di loro vengano accomunati più per capacità innovativa rispetto alla propria epoca che per similitudini formali.

All'attività concertistica affianca inoltre l'attività di ricerca: nel **1997** ha collaborato con il progetto Musis dell'Università "La Sapienza" di Roma, pubblicando il saggio "**Musica e Società, trasformazione dell'immagine del musicista**" e nel **2000** con l'Istituzione Universitaria dei Concerti con un ciclo di lezioni intitolato "**Linguaggio e Immagine**".

E' autore di un CD registrato "live" presso il Teatro Valle di Roma, intitolato "**Immagini del '900, Autori ed Opere di una svolta linguistica**", contenente un vasto programma che documenta l'enorme quanto rapida trasformazione del linguaggio musicale intercorsa tra l'opera ultima di **Chopin** e quella iniziale di **Schoenberg**, passando attraverso l'opera di **Brahms**, **Scrjabin** e **Debussy**.

Nel **1993**, in collaborazione con la Regione Lazio, ha realizzato un progetto di diffusione della musica nei luoghi di cura, attraverso un ciclo di concerti, inaugurando una consuetudine poi proseguita negli anni seguenti.

Nel **1994** fonda l'Associazione culturale "**Suono e Immagine**", che nel **2009** diventa ONLUS, di cui è Presidente, perseguendo la ricerca artistica in campo musicale con finalità di utilità sociale.

E' inoltre autore di lavori per pianoforte, per formazioni da camera, di trascrizioni e di musiche per il Teatro e la Televisione.

Negli ultimi anni ha svolto un'intensa attività di ricerca su compositori classici e contemporanei per approfondire il rapporto tra la musica e l'irrazionale degli artisti che compongono. La musica come rappresentazione e come immagine, lo conducono ad esplorare autori come **Prokof'ev** e **Debussy**.

Questa attività importante di approfondimento stimola l'attività di composizione che si sublima con la produzione di brani per le opere teatrali "**Le Preziose**" e "**Debussy**".